

# Civiltà del bere

## Il Top delle guide vini 2021: i 7 best in class

12 Aprile 2021, Jessica Bordoni.



Prosegue la pubblicazione dei risultati del [Top delle Guide Vini 2021](#), la superclassifica di *Civiltà del bere* che mette a confronto i punteggi delle principali Guide enologiche nazionali. Ecco i **best in class**, ovvero i vini più premiati di ogni categoria (Miglior spumante, rosso, bianco e vino dolce). Non mancano degli ex aequo.

### Miglior spumante

Giulio Ferrari Riserva del Fondatore, Trentodoc Extra Brut 2009

[Cantine Ferrari](#) Trentino - Trento

Icona assoluta della spumantistica italiana, è uno Chardonnay in purezza capace di vincere la sfida del tempo affinando oltre 10 anni sui lieviti. Grande complessità, associata a equilibrio, freschezza ed eleganza fuori dal comune.

### Miglior bianco

Tognano, Fiano di Avellino Docg 2017

[Rocca del Principe](#) Campania - Irpinia

Da una selezione di viti trentennali innestate con talee di una pianta centenaria. Siamo a Lapio, in contrada Tognano, cru d'elezione del Fiano che qui si esprime con un bouquet agrumato e tostato, palato ricco e fresco dal finale fumé.

### **Miglior rosso**

**Montepulciano d'Abruzzo Doc 2015**

**Valentini** Abruzzo - Loreto Aprutino

L'approccio artigianale e la cura del dettaglio fanno di Valentini una delle aziende abruzzesi più ricercate dagli estimatori. E questo vale tanto per il Trebbiano quanto per il Montepulciano, che mostra con equilibrio la ricchezza del millesimo.

### **Miglior rosso**

**Sassicaia, Bolgheri Sassicaia Doc 2017**

**Tenuta San Guido** Toscana - Bolgheri

Il primo taglio bordolese dello Stivale, blend di uve Cabernet Sauvignon (85%) e Cabernet Franc (15%) affinate in barrique di rovere francese, non smentisce la sua fama, confermando il suo stile fatto di eleganza aromatica e finezza tannica.

### **Miglior rosso**

**Vigna Schiena d'Asino, Brunello di Montalcino Docg 2015**

**Mastrojanni** Toscana - Montalcino

Uno degli esempi più compiuti della grandezza del Sangiovese e del Brunello. Questo single vineyard riposa 42 mesi in botti di rovere di Allier da 16 hl e 1 anno in bottiglia. Austero, serrato, sapido e straordinariamente longevo

### **Miglior vino dolce**

**Antico Gregori, Vernaccia di Oristano Doc 1976**

**Contini** Sardegna - Oristano

La base del 1976 è stata rabboccata con piccole percentuali di Vernacce più giovani e, dopo il lunghissimo affinamento, con annate vecchissime. Il risultato è un sorso di grande avvolgenza, calore, sapidità e freschezza. Sembra non finire mai.

### **Miglior vino dolce**

**Ben Ryé, Passito di Pantelleria Doc 2017**

**Donnafugata** Sicilia - Pantelleria

Prodotto a partire dal 1989, si colloca ai vertici della produzione mondiale dei vini dolci. Il suo nome in arabo significa "figlio del vento" in omaggio quello che scuote i grappoli degli alberelli panteschi di Zibibbo, la cui età va dai 60 ai 100 anni.